Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Mercoledì, 10 ottobre — Numero 236

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 527 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 ed 11 della vigente legge forestale 20 giugno 1877, n. 3917 (serie 2ª);

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Chieti, in data 4 novembre 1903;

Sulla proposta del Nostro ministro per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comitato forestale della provincia di Chieti è incaricato di promuovere, ai termini dell'art. 11 della vigente legge forestale 20 giugno 1877, n. 3917 (serie 2ª), il rimboscamento ed il consolidamento di terreni montani, i quali, per la loro natura e situazione, compromettano la consistenza del suolo ed il regolare corso delle acque.

Art. 2.

L'ispettore forestale compila e presenta al Comitato i progetti dei lavori coi piani di conservazione relativi. Il Comitato, col proprio avviso, li trasmette al Ministero di agricoltura, che, sentito il parere del Consiglio forestale, statuisce sui progetti e sui piani medesimi. L'esecuzione e la sorveglianza dei lavori è affidata all'Amministrazione forestale.

Art. 3.

Nel mese di maggio di ogni anno il Comitato redige e trasmette al Ministero di agricoltura il bilancio preventivo delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario successivo, e nel mese di agosto il Comitato stesso delibera e presenta al Ministero suddetto il conto consuntivo dell'esercizio precedente.

Art. 4.

Il Governo concorre nella metà delle spese di rimboscamento e di rinsaldimento fino alla somma annua di L. 5000, da prelevarsi sul fondo stanziato al capitolo 94 del bilancio passivo del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1906-907

e su quello dei capitoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

L'altra metà rimane a carico dell'Amministrazione provinciale di Chieti, in conformità della deliberazione 4 novembre 1903 sovra cennata.

Art. 5.

La contabilità è tenuta dalla ragioneria della prefettura, la quale depositerà in conto corrente nella tesoreria provinciale le somme riscosse dal Governo e dalla Provincia e provvederà con ordinativi del prefetto, quale presidente del Comitato forestale, ai pagamenti. Alle spese dei lavori da farsi in economia dall'Amministrazione forestale sarà provveduto con mandati di anticipazione non superiori ogni volta alle lire 2000 e di ogni anticipazione il funzionario delegato renderà conto nelle forme stabilite dalla legge e dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

I pagamenti per le opere date in appalto saranno effettuati in base alle condizioni determinate dai rispettivi contratti.

Art. 6.

Una Commissione tecnica nominata dal prefetto e scelta in seno al Comitato forestale, della quale dovranno far parte l'ispettore forestale e l'ingegnere di esso Comitato, visiterà e collauderà ogni anno i lavori eseguiti e presenterà una relazione particolareggiata al Comitato anzidetto, che, col proprio voto, la rimetterà al Ministero di agricoltura.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 16 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli :* GALLO.

Il numero 528 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto in data 28 luglio 1901 n. 396, col quale veniva istituito in Torino un Comitato forestale onde procedere al rimboscamento, col concorso del Governo, dei terreni che per la loro natura e situazione influiscono a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che col suddetto R. decreto si stabiliva che il Governo concorresse nella metà delle spese per i lavori di rimboscamento su indicati e fino alla somma annua di L. 15,000, e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Vista la deliberazione in data 23 novembre 1905 del Consiglio provinciale di Torino, con la quale viene aumentato fino a L. 25,000 il contributo annuo della Provincia nelle spese su ricordate;

Visti gli articoli 5 ed 11 della legge forestale vigente 20 giugno 1877, n. 3917 (serie 2^a);

Sulla proposta del Nostro ministro per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il contributo annuo del Governo nei lavori di rimboscamento da eseguirsi nella provincia di Torino, a cura di quel Comitato forestale, determinato fino alla somma di L. 15,000, col R. decreto 28 luglio 1901, n. 396, è aumentato, a decorrere dal corrente esercizio finanziario, fino alla somma di L. 25,000 corrispondente al contributo stabilito dalla Provincia interessata.

La somma di L. 25,000 anzidetta, sarà prelevata dal fondo stanziato nel bilancio passivo del Ministero di agricoltura, industria e commercio al capitolo 94 per l'esercizio finanziario 1906-907 ed al capitolo corrispondente dei bilanci per gli esercizi futuri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 16 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli :* GALLO.

Il numero 529 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 ed 11 della vigente legge forestale 20 giugno 1877, n. 3917 (serie 2^a);

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Parma, in data 14 settembre 1905;

Sulla proposta del Nostro ministro per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comitato forestale della provincia di Parma è incaricato di promuovere ai termini dell'articolo 11 della vigente legge forestale 20 giugno 1877, n. 3917 (serie 2^a) il rimboscamento ed il consolidamento di terreni montani, i quali, per la loro natura e situazione, compromettano la consistenza del suolo ed il regolare corso delle acque.

Art. 2.

L'ispettore forestale compila e presenta al Comitato i progetti dei lavori coi piani di conservazione relativi.

Il Comitato, col proprio avviso, li trasmette al Ministero di agricoltura, che, sentito il parere del Consi-

glio forestale, statuisce sui progetti e sui piani medesimi.

L'esecuzione e la sorveglianza dei lavori è affidata all'Amministrazione forestale.

Art. 3.

Nel mese di maggio di ogni anno, il Comitato redige e trasmette al Ministero di agricoltura, il bilancio preventivo delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario successivo; e nel mese di agosto il Comitato stesso delibera e presenta al Ministero suddetto il conto consuntivo dell'esercizio precedente.

Art. 4.

Il Governo concorre nella metà delle spese di rimboscamento e di rinsaldimento fino alla somma annua di L. 5000, da prelevarsi sul fondo stanziato al capitolo 94 del bilancio passivo del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1906-907, e su quello dei capitoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

L'altra metà rimane a carico dell'amministrazione provinciale di Parma, in conformità della deliberazione 14 settembre 1905 sovra cennata.

Art. 5.

La contabilità è tenuta dalla ragioneria della prefettura, la quale depositerà in conto corrente nella tesoreria provinciale le somme riscosse dal Governo e dalla Provincia, e provvederà con ordinativi del prefetto, quale presidente del Comitato forestale, ai pagamenti.

Alle spese dei lavori da farsi in economia dall'Amministrazione forestale, sarà provveduto con mandati di anticipazione non superiori, ogni volta, alle L. 2000, e di ogni anticipazione il funzionario delegato renderà conto nelle forme stabilite dalla legge e dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

I pagamenti per le opere date in appalto saranno effettuati in base alle condizioni determinate dai rispettivi contratti.

Art. 6.

Una Commissione tecnica nominata dal prefetto e scelta in seno al Comitato forestale, della quale dovranno far parte l'ispettore forestale e l'ingegnere di esso Comitato, visiterà e collauderà ogni anno i lavori eseguiti e presenterà una relazione particolareggiata al Comitato anzidetto, che, col proprio voto, la rimetterà al Ministero di agricoltura.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 16 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCLI (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 4 agosto 1906), col quale il Monte frumentario di Santa Paolina (Avellino) è stato trasformato in Cassa di prestanze agrarie e col quale altresì la Cassa stessa è stata concentrata nella Congregazione di carità del luogo e se ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCLII (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 16 agosto 1906), col quale il ricovero di mendicità «Antonio Zucchi e Maria Falcina» di Soresina (Cremona) è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCLIII (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 16 agosto 1906) col quale la fondazione «Stefano Santagati» di Misterbianco (Catania) è eretta in ente morale ed è approvato lo statuto organico della medesima.

N. CCCLIV (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 16 agosto 1906), col quale l'asilo infantile di Vercurago (Bergamo) è eretto in ente morale ed è approvato lo statuto organico relativo.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Novara, col quale si propone lo scioglimento dell'amministrazione della Congregazione di carità di Massiola;

Veduti gli atti ed il voto della Commissione provinciale di beneficenza;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n. 390, ed i regolamenti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, che qui si intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'amministrazione della Congregazione di carità di Massiola è sciolta e la temporanea gestione è affidata, ai sensi di legge, alla Giunta municipale del luogo.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 28 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare.

Medaglia d'argento.

Con R. decreto del 23 settembre 1906:

Cosentino Domenico, da Belpasso (Catania), vice brigadiere legione carabinieri Palermo, n. 537-18 matricola.

Insieme ad alcuni dipendenti, animosamente inseguì per lunghissimo tratto, ed in terreno accidentato, due pericolosi malfattori, riuscendo, dopo vivo conflitto a fuoco, a ferire uno dei ribelli che potè così essere tratto in arresto — Palma di Montechiaro (Girgenti), 17 febbraio 1906.

Triassi Liborio, da Cattolica Eraclea (Girgenti), carabiniere id. Palermo, n. 6377-60 id.

Nella predetta circostanza inseguì coraggiosamente i due malfattori, e quantunque esposto al fuoco di essi, riuscì con bene assestato colpo del proprio moschetto, ad ucciderne uno.

Encomio solenne.

Con determinazione Ministeriale del 23 settembre 1906:

Fontana Giovanni, da Cameri (Novara), vice brigadiere legione carabinieri Palermo, n. 530-24 matricola — Lentini Salvatore, da Favara (Girgenti), id. id. Palarmo, n. 7101-60 id. — Sparacio Giuseppe, da Palermo, appuntato id. Pelermo, numero 753-33 id. — Currò Giuseppe, da Castiglione di Sicilia (Catania), carabiniere id. Palermo, n. 8083-18 id. — Pizzo Tommaso, da Palermo, id. id. Palermo, n. 7924-33 id. — Ferroni Giuseppe, da Barcellona (Messina) id. id. Palermo, n. 16474-20 id — Curto Calogero, da Naro (Girgenti), id. id. Palermo, n. 14501-60 id

Si comportarono coraggiosamente in un conflitto a fuoco con due pericolosi malfattori, dei quali uno fu ucciso e l'altro cadde ferito mortalmente per opera di altri due militari — Palma di Montechiaro (Girgenti), 17 febbraio 1906.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma dei reali carabinieri.

Con R. decreto del 16 agosto 1906:

Rey cav. Adolfo, capitano legione allievi, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età.

Con R. decreto del 10 settembre 1906:

Tenti promossi capitani:

Angelini Ernesto — Elefante Ferdinando.

Tenente trasferito nell'arma dei carabinieri reali:

Mondelli Costantino, 64 fanteria.

Sottotenenti promossi tenenti:

Varischio Vincenzo — Alois Francesco — Catalano Ernesto — Catalino Antonio — Rigobello Ferdinando.

Marescialli d'alloggio nominati sottotenenti:

Cavallero Luigi — Brao Antonio.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 16 agosto 1906:

Maudente cav. Carmelo, tenente colonnello in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio, dal 1° luglio 1906.

Amoretti cav. Achille, id. 4 alpini — Marchesi cav. Agostino, capitano 88 fanteria, collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° settembre 1906.

Calderini Antonio, capitano 66 fanteria — Farabollini Alessandro, id. in aspettativa speciale — Altamura Giuseppe, id. 8 fanteria, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° settembre 1906.

Con R. decreto del 21 agosto 1906:

Ricci Alfredo, capitano 82 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 12 luglio 1906.

Con R. decreto 26 agosto 1906:

Maudente cav. Carmelo, tenente colonnello 1° fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 16 settembre 1906 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

Zaros Giovanni, capitano 86 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Sacco Luigi, id. in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 1° ottobre 1906.

Martinengo di Villagana Angelo, id. id. id., id. id. 1° id.

I sottonominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa con riserva di anzianità relativa.

Visconti Tullio Carlo — Pancrazi Dino — Maraventano Giovanni.

Con R. decreto del 23 settembre 1906:

Brotti cav. Achille, maggiore, in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Grigi Giuseppe, capitano 34 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Bianco Paolino, tenente 75 id., id. id. per motivi di famiglia.

Sassi Guido, id. in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° ottobre 1906.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 10 settembre 1906:

L'ordine d'anzianità dei sottoindicati sottotenenti dell'arma di cavalleria, nominati coi RR. decreti 5 e 29 settembre 1904, 7 e 28 settembre 1905, con riserva d'anzianità relativa, risultati idonei al corso complementare d'istruzione della scuola di cavalleria 1905-906, è stabilito, come appresso, secondo le norme dei §§ 115 e 116 del regolamento sull'avanzamento.

Anzianità 5 settembre 1904.

Belmondo Caccia Alessandro — Rey di Villarey Enrico.

Anzianità 29 settembre 1904.

Pezzolo Marco.

Anzianità 7 settembre 1905.

Marocchi Riccardo — Ceriana Mayneri Carlo — Tuffanelli Achille — Scotti Federico — Galante Carlo — De Santis Ugo — Gastinelli Carlo — Amalfi Francesco — Venanzi Umberto — Carotti Luigi — Barni Antonio — Salazar y Munatores Diego — Coeli Silvio — Negroni nobile patrizio romano conte Carlo — Molari Francesco.

Lamberti Gennaro — Pozzi Leandro — Valletti Enrico — Ferro Ugo — Vasario Giovanni — Vaccari Riccardo — Balbo Bertone Di Sambuy Federico — Ruspoli Sforza — Ceriana-Mayneri Michele — Cossu Rocca Antonio — De Riso Renato — Sponzilli Carlo — Honorati Ranieri — Sanguinetti Antonio — Armando Enrico — Colongo Ottavio — Beria D'Argentina Alessandro — Pescetelli Edoardo — Lacava Domenico — Nicolini Mario — Castelbarco Visconti Gian Carlo — Palma di Cesnola Giulio — Tosti nobile dei duchi di Valminuta Francesco — Cuomo Alfredo — Cappa Bava Leopoldo.

Anzianità dal 28 settembre 1905.

Pollio Vincenzo — Carignani Di Valloria Edoardo — Marazzani Giovanni — Re Ludovico — Algieri Carlo — Vitale Adriano — Scarampi Del Cairo Maurizio — Gaia Giovanni — Scarampi Di Prunetto Ludovico — Guetta Elio.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

Sivelli Cesare, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° ottobre 1906.

(Continua).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 38, dal 17 al 23 settembre 1906.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Alessandria	Cascino.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Aquila	Sulmona	Pratola Peligna . .	ovina	—	—	7	—	7	—
	Bari	Bari	Bitonto.	»	1	—	2	—	2	—
	Bergamo	Bergamo	Bettanuco	bovina	1	—	2	—	2	—
	Bologna	Bologna	Sala Bolognese . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Cagliari	Capoterra	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Pirri	equina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Villamar.	bovina	—	—	10	—	10	—
	»	Lanusei	Tortolì	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Barisardo	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Ierzu.	equina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Gergei	suina	—	—	20	—	20	—
	»	»	Villanovatulo . . .	ovina	—	—	10	—	10	—
	»	Oristano	Solarussa.	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Ales	equina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Santo Lussurgiu . .	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Tresnuraghes . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Monteleone	Capistrano	ovina	—	—	5	—	5	—
	»	Nicastro	Nocera E.	suina	—	—	19	—	—	19
	Cosenza	Cosenza	San Marco	ovina	2	—	4	—	4	—
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Centallo	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Cavallermaggiore .	bovina	—	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Prato	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Gallarate	Arluno	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	Mirandola	equina	1	—	1	—	1	—
	Messina	Castroreale	Malvagna	ovina	—	—	25	—	—	25
	Perugia	Foligno	Foligno	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	San Chirico R. . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Potenza	Potenza	»	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico	*Ravenna*	Faenza	Faenza	bovina	—	—	1	—	1	—
	Roma	Frosinone	Alatri	»	1	1	—	—	—	1
	»	Roma	Palombara	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roma	»	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Montefiascone . . .	ovina	—	81	—	—	—	81
	Salerno	Salerno	Mercato San Sen . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Alghero	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Otilo.	»	1	—	2	—	2	—
	Torino	Torino	Andezeno.	»	1	—	3	—	3	—
	Trapani	Mazzara	Campobello	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mazzara	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Trapani	Trapani	ovina	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Castelfranco	Vedelago	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roncade	»	1	—	1	—	1	—
	Chieti	Vasto	Castiglione d'O. . .	»	—	4	—	—	4	—
	Torino	Pinerolo	Frossasco.	»	—	3	—	—	3	—
					27	**90**	**139**	—	**102**	**127**
Carbonchio sintomatico	*Chieti*	Chieti	Guardiagrele . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Foligno	Foligno	»	1	—	1	—	—	1
	Potenza	Lagonegro	Calvera	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Martino d'A. . .	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Campagna	Eboli.	bovina	1	—	1	—	1	—
					5	—	**5**	—	**3**	**2**
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	bovina	3	—	10	—	—	10
	»	»	Castello d'A. . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Castellazzo	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Castelletto	»	6	—	7	—	—	7
	»	Asti	Villafranca	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	San Damiano . . .	»	—	51	—	—	—	51
	»	»	Castagnole L. . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castigliole	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cerro	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Monale	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Canelli	»	1	—	3	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Asti	Agliano	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Colle Enom.	»	1	—	1	—	—	1
	»	Casale	Tonco	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Acqui	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vignale	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Mombello	»	3	—	13	—	—	13
	Aquila	Aquila	Ortona dei Marsi	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Bagno	»	—	2	1	2	—	2
	»	»	Capestrano	»	—	3	—	—	—	2
	»	»	Gagliano Aterno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montereale	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ocre	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Preturo	»	—	—	5	5	—	—
	»	»	Rocca di C.	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Rocca di Mezzo	»	—	12	—	7	—	5
	»	Avezzano	Collarmele	»	—	12	1	11	—	2
	»	»	Avezzano	»	—	2	18	—	—	20
	»	»	Gioia dei Marsi	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	5	—	15
	»	»	Luco de' Marsi	bovina	—	27	—	27	—	—
	»	»	Magliano dei M.	»	—	3	49	—	—	52
	»	»	Id.	suina	—	1	4	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	—	10	—	—	10
	»	»	Massa d'Alba	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Opi	»	—	25	20	—	—	45
	»	»	Ostucchio	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	100	—	—
	»	»	Ovindoli	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Pescasseroli	»	—	187	—	41	—	142
	»	»	Pescina	»	—	1	5	1	—	5
	»	»	Sante Marie	»	—	76	27	41	—	59
	»	»	Id.	suina	—	29	24	13	—	40
	»	»	Scurcola	bovina	—	51	—	—	—	51
	»	»	Tagliacozzo	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Trasacco	bovina	—	25	—	2	—	23
	»	Cittaducale	Cittaducale	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Accumuli	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Amatrice	»	—	7	24	—	—	31
	»	»	Borgo Collefegato	»	—	78	12	23	1	66

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Cittaducale	Borgocollefegato . .	suina	—	29	8	19	—	18
	»	»	Cantalice	bovina	—	—	41	—	—	41
	»	»	Pescorocchiano . . .	»	—	—	23	—	—	23
	»	»	Id.	suina	—	—	72	—	—	72
	»	»	Id.	ovina	—	—	37	—	—	37
	»	»	Id.	»	—	—	4	—	—	4
	»	Sulmona	Alfedena	bovina	—	33	—	15	—	18
	»	»	Anversa	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Barrea	bovina	—	194	—	90	—	104
	»	»	Campo di Giove . .	»	—	—	61	—	—	61
	»	»	Castel di Sangro . .	»	—	157	—	—	—	157
	»	»	Id.	ovina	—	97	—	—	—	97
	»	»	Id.	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Roccacasale.	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Roccaraso	»	—	8	20	—	—	28
	»	»	Scontrone	»	—	100	—	80	—	20
	»	»	Villettabarrea . . .	»	—	1	—	1	—	—
	Ascoli Pic.	Ascoli Piceno	Comunanza	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	suina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Montemonaco . . .	bovina	—	—	18	8	—	10
	»	»	Id.	suina	—	—	10	3	—	7
	»	»	Force	bovina	—	—	1	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Fragneto Monforte .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Fragneto l'Abate . .	»	—	19	—	7	—	12
	»	Cerreto Sannita	Cerreto Sannita . .	»	—	47	—	10	—	37
	»	»	Id.	ovina	1	120	20	40	—	100
	»	»	Pontelandolfo . . .	bovina	—	33	—	33	—	—
	»	»	Sassinoro.	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	San Salvatore . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	S. Bartolom G.	Cercemaggiore . . .	»	—	32	—	28	—	4
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Castelpagano . . .	bovina	3	—	8	—	—	8
	»	»	Circello	»	—	15	—	2	—	13
	»	»	Colle Sannita . . .	»	—	27	7	18	—	16
	»	»	Molinara	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	San Giorgio	»	3	21	27	—	—	48
	»	»	San Marco dei C. .	»	9	—	75	—	—	75

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizotica**	*Brescia*	Breno	Saviore	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	Brescia	Collio	»	—	28	—	28	—	—
	»	Salò	Bagolino	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Vettone	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Presegno	»	—	8	—	8	—	—
	»	Chiari	Adro	»	—	12	—	10	—	2
	»	»	Clisari	»	2	—	7	—	—	7
	»	Brescia	Torbole	»	1	—	4	—	—	4
	»	Salò	Lavenone	»	—	18	—	10	—	8
	Campobasso	Campobasso	Cercepiccola	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Riccia	bovina	—	22	—	12	1	9
	»	»	S. Giuliano del S.	»	—	2	—	2	—	—
	»	Isernia	Agnone	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Castelpizzuto	»	—	11	—	9	1	1
	»	»	Id.	»	—	97	—	33	5	59
	»	»	Langano	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Vastogirardi	»	—	93	—	44	2	47
	»	»	Campochiaro	»	—	—	3	2	—	1
	»	»	Castel del Giudice	»	—	17	—	15	—	2
	»	»	Felignano	»	—	17	—	13	—	4
	»	»	Monterodumi	»	—	9	—	8	—	1
	»	»	Id.	»	—	—	—	—	—	—
	»	»	Rionero S.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sant'Angelo P.	»	—	66	10	—	—	76
	»	Larino	Colletorto	»	2	—	3	1	1	1
	»	»	Guardialfiera	»	—	—	25	15	2	8
	»	»	Guglionesi	»	—	—	65	10	—	55
	»	»	Mafalda	»	16	—	94	15	—	79
	»	»	Ripabottoni	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Campomarino	»	—	—	76	—	—	76
	»	»	Montenutro	»	4	—	12	4	—	8
	»	»	Id.	suina	5	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	2	—	20	10	—	10
	»	»	Roccavivara	bovina	2	—	18	14	—	4
	»	»	San Felice S.	»	7	—	53	—	—	53
	»	»	Id.	ovina	4	—	44	—	—	44
	»	»	Id.	suina	—	—	22	—	—	22
	»	»	Montefalcone	bovina	—	—	87	2	—	85
	»	»	Id.	suina	2	—	9	—	—	9
	»	»	Lopara	bovina	20	—	107	—	—	107

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Campobasso*	Larino	Lopara	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	3	—	85	—	—	85
	»	»	Termoli	bovina	3	—	10	3	—	7
	Caserta	Caserta	Itri	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Mazzano Appio	»	—	4	—	4	—	—
	»	Gaeta	San Giovanni	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Campo Campania	»	—	—	40	10	—	30
	»	»	Campodimele	»	—	47	38	—	—	85
	»	»	Francolise	ovina	—	5	—	—	2	3
	»	Nola	Acerra	bovina	2	—	2	—	—	2
	»	Gaeta	Carinola	»	—	22	2	13	—	11
	»	»	Id.	suina	—	24	—	18	—	6
	»	»	Esperia	bovina	3	—	8	—	1	7
	»	Piedimonte	Sant'Angelo d'Alife	»	11	62	20	12	—	70
	»	»	Id.	suina	6	—	30	—	—	30
	»	»	Ailano	bovina	14	14	14	14	—	14
	»	»	Lentina	»	—	20	—	20	—	—
	»	Caserta	Presenzano	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Id.	suina	—	—	7	—	—	7
	»	Sora	Vignataro	ovina	—	9	—	3	—	6
	»	»	Pontecorvo	»	8	32	8	13	—	27
	»	»	Aquino	»	1	3	1	2	—	2
	»	Caserta	Cancello Arnone	»	1	—	3	1	—	2
	»	Sora	Cervaro	»	—	24	11	23	—	12
	»	Nola	Nola	»	—	9	—	5	—	4
	»	Gaeta	Sant'Andrea	»	—	6	3	5	—	4
	»	Nola	Cormignano	»	2	4	2	4	—	2
	»	»	San Donato	suina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Acquafondata	ovina	2	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	bovina	—	80	65	—	—	145
	»	Sora	San Vittore Lazio	»	—	24	—	24	—	—
	»	Piedimonte	Raviscanina	»	—	18	60	59	—	19
	»	»	Id.	suina	—	47	—	47	—	—
	»	»	Piedimonte S. Gennaro	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	Sora	Pescosolido	»	—	13	—	—	—	13
	»	Gaeta	Sessa Aurunca	»	—	8	—	8	—	—
	»	Piedimonte	Dragoni	»	—	1	—	1	—	—
	Chieti	Chieti	Varri	»	—	6	—	6	—	—
	»	Lanciano	Fallanoso	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Gamberale	»	3	7	3	5	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Chieti*	Lanciano	Gamberale	ovina	1	—	7	7	—	—
	»	»	Montelapiano	»	—	10	—	8	—	2
	»	»	Id.	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	suina	1	1	5	1	—	5
	»	»	Ortona a Mare . .	bovina	1	7	4	—	—	11
	»	»	Corunchio	»	—	—	19	9	—	10
	»	Vasto	Castelguidone. . . .	»	—	2	8	2	—	8
	»	»	Id.	suina	—	6	3	3	—	6
	»	»	Castiglione M. . . .	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Fraine	»	6	17	29	40	4	2
	»	»	San Giovanni D. . .	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	—	10	3	—	7
	»	Lanciano	Casoli	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Lettopalena. . . .	»	—	1	40	—	—	41
	»	»	Montenerodomo . . .	suina	1	2	5	2	—	5
	»	»	Id.	bovina	3	46	7	19	—	34
	»	»	Id.	ovina	3	12	1	5	—	8
	»	»	Pennadomo.	bovina	1	24	1	24	—	1
	»	»	Gessopalena	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Vito Chietino. .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Pizzoferrato	»	—	131	—	7	—	124
	»	»	Id.	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	suina		17	—	—	—	17
	»	»	Torricella Peligna. .	»	3	—	3	—	—	1
	»	»	Id.	bovina	1	42	3	34	—	11
	»	Vasto	Dogliola	»	1	—	3	—	2	3
	Como	Lecco	Garlasco	»	—	3	—	—	—	3
	»	Como	Bellano	»	—	21	—	3	—	18
	»	»	Vendragno	»	—	6	—	5	—	1
	Cuneo	Cuneo	Dronero	»	—	5	—	—	—	5
	»	Saluzzo	Casteldelfino . . .	»	—	10	8	—	—	18
	»	Alba	Novello	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Piobesi	»	—	4	—	—	—	4
	»	Saluzzo	Genolo.	»	—	5	—	—	—	5
	»	Cuneo	Brusca.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cuneo	»	2	—	13	—	—	13
	»	»	Chiusapesio	»	1	—	3	—	—	3
	»	Mondovì	Mondovì	»	5	—	76	—	1	75
	»	Saluzzo	Savigliano	»	1	—	39	—	1	38
	»	»	Id.	ovina	1	—	10	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Mondovì	Curro	bovina	1	—	11	—	—	11
	»	»	Pianfei	»	3	—	19	1	—	18
	»	Saluzzo	Sampeyre	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Frassini	»	17	—	43	18	—	25
	»	»	Siarnafigi	»	1	—	43	—	—	43
	»	Alba	Corneghano	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Canale	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sommariva	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Costagnito	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Vezza d'Alba	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Roddi	»	1	—	2	—	—	2
	»	Cuneo	Fossano	»	1	—	3	—	—	3
	»	Mondovì	Morazzo	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Magliano	suina	1	—	8	—	7	1
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Varzole	»	3	—	3	—	—	3
	Firenze	Firenze	San Casciano	»	—	1	—	1	—	—
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	3	—	2	—	1
	Foggia	Sansevero	Serracapriola	ovina	1	—	44	6	—	38
	Macerata	Macerata	Ripe San Genesio	bovina	—	2	—	—	—	2
	Napoli	Castellammare	Piano di Sorrento	»	1	—	3	—	—	3
	Novara	Biella	Sandigliano	»	1	—	8	—	—	8
	Pavia	Pavia	Monticelli Pavese	»	2	6	25	—	—	31
	»	Mortara	Vigevano	»	1	—	50	—	—	50
	Perugia	Rieti	Rieti	»	7	14	19	8	—	25
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Contigliano	bovina	7	—	19	—	—	19
	»	»	Poggio San Lorenzo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rivo Sutri	»	6	—	15	—	—	15
	»	Terni	Terni	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Prediluco	»	1	—	2	—	—	2
	Piacenza	Fiorenzuola	Carpaneto	»	—	—	83	—	—	83
	»	»	Vernasca	»	—	—	4	—	—	4
	Porto Maur.	San Remo	Boiardo	ovina	1	1	3	—	—	3
	»	»	Isolabona	bovina	—	30	—	—	—	1
	»	»	Pigna	»	1	16	1	—	—	31
	»	»	Rocchetta N.	»	—	—	—	11	—	5
	Roma	Frosinone	Ceprano	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Veroli	»	—	2	—	—	—	2
	»	Velletri	Gavignano	»	2	31	6	24	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Salerno*	Campagna	Eboli	bovina	5	40	61	—	—	101
	Sondrio	Sondrio	Villa di Tirano	»	—	31	—	20	—	11
	»	»	Teglio	»	2	1	5	1	—	5
	Torino	Torino	Torino	»	2	44	10	—	—	54
	»	»	Moncalieri	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Carignano	»	14	169	164	—	—	333
	»	»	Nichellino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Gandiola	»	4	36	30	51	—	15
	»	»	Id.	suina	1	—	14	7	—	7
	»	»	Cinzano	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Poirino	»	11	56	18	8	—	66
	»	»	Piobesi	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Carmagnola	»	3	15	13	—	—	28
	»	»	Riva del Chieri	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Chivasso	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Chiesi	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	La Loggia	»	—	56	—	54	—	2
	»	»	Vinovo	»	4	10	40	4	—	46
	»	»	Villastellone	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Volpiano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Baldissero	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pino Torinese	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Santena	»	1	—	3	—	—	3
	»	Ivrea	Pavone Can.	»	11	20	21	—	—	41
	»	»	Caluso	»	—	6	—	—	—	6
	»	Pinerolo	Pinerolo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Villafranca	»	3	25	61	24	1	61
	»	»	Airasca	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Sdalenghe	»	14	120	150	65	—	205
	»	»	Volvera	»	3	92	12	44	—	60
	»	»	Faetto	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Villarpellice	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	None	»	2	23	27	17	—	33
	»	»	Frossasco	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Bricherasio	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	San Secondo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Perrero	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Luserna S. G.	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Cercenasco	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Pragelato	»	4	—	50	—	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Susa	Bruzolo	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Meleret	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Bordonecchia . . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Trana	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Mollieres	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Oulx	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Cesana	»	6	3	25	—	—	28
	»	»	Avigliana	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sant'Ambrogio . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Ferrera Cent.^e . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Champlas du Col . .	»	8	—	25	—	—	25
	»	»	Lanze di Cesana . .	»	12	—	25	—	—	25
					384	**4692**	**3332**	**2211**	**38**	**5775**
Tubercolosi	*Foggia*	Foggia	Foggia.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vieste	»	—	1	—	—	—	1
	Parma	Borgo San Don.	Pellegrino Parm. . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Parma	Parma	»	1	1	2	—	2	—
	Venezia	Venezia	Venezia.	»	—	2	20	—	20	—
					3	**1**	**24**	—	**24**	**1**
Morva e Farcino	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	equina	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Ambivere.	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Firenze	»	1	3	1	—	1	3
	»	San Miniato	Santa Maria a Monte	»	1	—	1	—	—	1
	Foggia	Bovino	Troia	»	1	—	1	—	—	1
	Lecce	Gallipoli	Solve	»	—	2	—	—	—	2
	»	Lecce	Monteroni	»	—	1	—	—	1	—
	»	Taranto	Taranto	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Mastina Franca . .	»	1	—	1	—	1	—
	Lucca	Lucca	Camajore	»	1	2	1	—	1	2
	»	»	Serravezza		—	2	—	—	—	2
	Milano	Milano	Milano	»	—	1	—	—	1	—
	»	Monza	Monza.	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e farcino**	*Milano*	Monza	Desio	equina	1	—	1	—	—	1
	Napoli	Casoria	Casoria	»	—	1	—	—	—	1
	Pisa	Volterra	Cecina	»	1	—	1	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Nocera Inferiore	»	1	—	1	—	—	1
	Torino	Ivrea	Sparone	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Villafranca	»	—	1	—	—	1	—
	Udine	Udine	San Pietro al Nat.	»	—	1	—	—	—	1
					12	16	12	—	8	20
Barbone dei bufali	*Foggia*	Sansevero	San Nicandro	—	1	—	2	—	1	1
	Salerno	Campagna	Eboli	—	1	—	11	—	11	—
					2	—	13	—	12	1
Vaiuolo ovino	*Bologna*	Bologna	Sant'Agata Bolognese	—	1	—	—	—	—	1
Rogna	***Aquila***	Aquila	Acciano	ovina	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Camarda	»	—	180	—	—	7	173
	»	»	Caporciano	»	—	327	—	—	—	327
	»	»	Castel di Ieri	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Gagliano Aterno	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Navelli	»	—	632	—	—	—	632
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	Secinaro	»	—	300	—	—	—	300
	»	Avezzano	Massa d'Alba	»	—	115	—	—	—	115
	»	Sulmona	Prezza	»	—	140	—	140	—	—
	Genova	Genova	Bavari	»	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	146	—	—	—	146
	Perugia	Spoleto	Spoleto	»	—	321	—	—	—	321
	Potenza	Matera	Miglionico	»	—	320	—	—	—	320
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Collogno	»	1	—	1	—	—	1
					1	5322	1	140	7	5183

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1916	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Aquila*	Avezzano	Civitellaroveto . . .	bovina	—	1	—	—	1	—
	Belluno	Belluno	Belluno	canina	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	1	—	—	—	1
	Caserta	Caserta	Carugione	»	5	—	6	—	1	5
	Catania	Catania	Catania	»	—	4	—	—	—	4
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Galluzzo	»	—	1	—	—	1	—
	Parma	Parma	Mezzani	»	—	—	1	—	1	—
	Potenza	Melfi	Melfi.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Laurenzana.	canina	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	»	—	—	3	—	3	—
	Trapani	Trapani	Marsala	»	—	2	2	—	1	3
	Torino	Pinerolo	Abbadia Alfr. . . .	»	1	—	1	—	1	—
					9	10	16	—	12	14
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Fabriano	—	10	34	13	20	6	21
	Aquila	Aquila	Castel di Ieri . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	Avezzano	Ovindoli	—	—	4	1	4	—	1
	»	»	Tagliacozzo	—	—	4	1	—	—	5
	»	Cittaducale	Cittaducale.	—	—	—	6	—	2	4
	»	»	Accumoli	—	—	17	7	—	—	24
	»	»	Amatrice	—	—	11	—	2	1	8
	»	»	Castel Sant'Angelo .	—	—	5	2	—	—	7
	»	Sulmona	Pratola Peligna. . .	—	—	20	—	—	1	19
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Badia Tedalda . .	—	1	2	1	2	—	1
	»	»	Cortona	—	1	30	5	—	5	30
	»	»	M. Santa Maria . .	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Montevarchi	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Terranova	—	1	—	6	3	1	2
	Avellino	Avellino	Montoro Inf.	—	1	—	2	1	1	—
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	—	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Tagliuno.	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola dell'Em. . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Crespellano	—	—	1	—	—	1	—
	Campobasso	Isernia	Castel del Giudice .	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Monteroduni . . .	—	—	57	—	37	2	18
	»	Larino	Guardialfiero . . .	—	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Caserta*	Gaeta	Sant'Andrea	—	—	4	2	4	—	2
	»	»	Vallefredda	—	—	6	—	5	—	1
	Catanzaro	Catanzaro	Petrizzi	—	—	2	—	—	—	2
	»	Cotrone	Casabona.	—	—	16	6	7	2	13
	»	Nicastro	Nocera T.	—	—	19	—	—	—	19
	»	Cotrone	Strongoli	—	—	1	—	—	—	1
	Chieti	Chieti	Casalincontrada . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roccaromanica . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Castelguidone. . . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	San Giovanni . . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	Vasto	Scerni	—	3	—	4	1	—	3
	Ferrara	Comacchio	Comacchio	—	1	—	2	—	2	—
	Macerata	Camerino	Camerino.	—	—	10	—	—	5	5
	»	»	Caldarola.	—	—	10	—	4	—	6
	»	»	Castelraimondo . .	—	—	9	7	1	1	14
	»	»	Pievetorina	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pioraco	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Fiuminata	—	—	11	—	5	1	5
	»	Macerata	Ripe San Genesio .	—	—	5	—	2	1	2
	»	»	Tolentino	—	—	32	144	20	127	29
	»	»	Balforte	—	—	11	5	5	4	7
	»	»	Sanseverino	—	—	—	97	—	62	35
	Modena	Modena	Guiglia	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mirandola	Cavezzo	—	1	—	1	—	—	1
	Napoli	Pozzuoli	Serrara	—	—	2	3	3	—	2
	Novara	Novara	Terdobbiate	—	—	4	—	2	2	—
	Perugia	Terni	Gardea.	—	—	8	—	2	1	5
	»	Rieti	Collalto	—	—	18	—	—	—	18
	»	Terni	Guardea	—	2	—	3	1	—	2
	»	Rieti	Fara	—	—	14	—	2	4	8
	Pesaro	Pesaro	San Lorenzo	—	2	8	2	—	3	7
	Piacenza	Fiorenzuola	Cortemaggiore . . .	—	—	1	—	1	—	—
	Pisa	Pisa	Bagni S. Giuliano .	—	1	—	2	—	2	—
	Potenza	Matera	Matera.	—	2	—	7	—	1	6
	»	»	Oliveto Lucano . .	—	—	5	—	—	—	5
	»	Potenza	Palmira	—	—	15	—	5	1	9
	»	»	San Chirico	—	2	8	2	5	2	3
	Reggio Cal.	Gerace	Mammola	—	—	2	—	—	—	2
	Ravenna	Lugo	Colognola	—	1	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Roma*	Frosinone	Piglio	—	—	3	—	—	—	3
	»	Roma	Sambuci	—	—	2	—	—	—	2
	»	Viterbo	Farnese	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Ronciglione	—	1	7	1	—	2	6
	Rovigo	Massa Sup.	Bergantino	—	1	—	1	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri	—	—	1	—	—	1	—
	»	Campagna	Eboli	—	1	—	9	—	—	9
	Sondrio	Sondrio	Bianzone	—	1	2	1	—	—	3
	Teramo	Teramo	Isola Gr. Sasso	—	—	9	—	2	2	5
	»	»	Montorio	—	—	26	—	20	1	5
	»	»	Teramo	—	—	34	2	—	1	35
	»	»	Castellammare	—	—	2	6	—	—	8
	Torino	Pinerolo	Frossasco	—	1	—	3	—	—	3
	»	»	Osasco	—	1	—	6	—	2	4
	Treviso	Oderzo	Oderzo	—	—	59	—	—	13	46
	Vicenza	Lonigo	Orgiano	—	2	—	2	1	1	—
					44	**572**	**372**	**172**	**276**	**506**
Segue **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre**	*Aquila*	Avezzano	Cappadocia	ovina	—	37	—	9	12	16
	»	Cittaducale	Cittaducale	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Amatrice	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Fiamignano	»	—	51	—	—	—	51
	Ascoli P.	Ascoli	Aquasanta	»	—	—	—	10	—	15
	Foggia	San Severo	San Giovanni	»	—	25	—	—	—	2
	Perugia	Spoleto	Cerreto	»	—	2	—	11	8	111
	»	»	Norcia	»	—	130	—	4	—	—
	»	»	Preci	»	—	4	—	8	3	43
	»	»	Cascia	»	—	45	—	63	9	146
	Roma	Roma	Castelmadama	»	—	218	—	—	—	3
					—	**568**	—	**105**	**32**	**481**

RIEPILOGO.

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	17	9	35	—	42	2
	ovina	9	81	59	—	34	106
	equina	1	—	6	—	6	—
	suina	—	—	39	—	20	19
	—	**27**	**90**	**139**	—	**102**	**127**
Carbonchio sintomatico	bovina	3	—	3	—	2	1
	equina	2	—	2	—	1	1
	—	**5**	—	**5**	—	**3**	**2**
Afta epizootica	bovina	347	3798	2759	1772	21	4764
	ovina	18	202	247	142	9	298
	suina	19	692	326	297	8	713
	—	**384**	**4692**	**3332**	**2211**	**38**	**5775**
Tubercolosi	bovina	**3**	**1**	**24**	—	**24**	**1**
Morva e farcino	equina	**12**	**16**	**12**	—	**8**	**20**
Vaiuolo ovino	ovina	—	**1**	—	—	—	**1**
Barbone dei bufali	bufalina	**2**	—	**13**	—	**12**	**1**
Rogna	ovina	**1**	**5322**	**1**	**140**	—	**5183**
Rabbia	canina	8	9	15	—	10	14
	bovina	1	1	1	—	2	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	**9**	**10**	**16**	—	**12**	**14**
Malattie infettive dei suini	suina	**44**	**572**	**372**	**172**	**276**	**506**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	**568**	—	**105**	**32**	**431**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

AUSTRIA — *Dal 19 al 26 settembre 1906.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	30	366
Carbonchio ematico	17	36
Carbonchio sintomatico dei bovini	1	1
Moccio e farcino	8	8
Vaiuolo	—	—
Rogna	49	116
Mal rossino dei suini	225	1165
Peste e setticemia dei suini	185	623
Esantema vescicolare	13	76
Rabbia	20	21
Colera degli uccelli	12	36

Il Vorarlberg ed il Salisburghese sono immune da epizoozie.

Durante questo periodo non si ebbe in tutta l'Austria un solo caso di *peste bovina* o di *polmonera.*

UNGHERIA — *Dal 12 al 19 settembre 1906.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	104	113
Rabbia	121	121
Moccio e farcino	72	72
Afta epizootica	20	147
Vaiuolo	100	187
Paralisi puerperale	—	—
Esantema vescicolare	15	45
Rogna	162	216
Barbone bufalino	14	19
Mal rossino dei suini	515	1641
Setticemia dei suini	1278	—

Peste bovina e polmonare: Da esse sono in questo periodo immuni l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia.

BOSNIA-ERZEGOVINA — *Mese di agosto 1906.*

MALATTIE	Casi nuovi	Morti od uccisi
Peste suina	913	896
Scabbia	62	10
Carbonchio ematico	91	91
Mal rossino dei suini	—	—
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Carbonchio sintomatico	6	6
Pleuropneumonia	—	—
Moccio e farcino	—	—
Idrofobia (morsicati)	39	37

GRAN BRETTAGNA — *Dal 15 al 22 settembre 1906.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	8	10
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	18	27
Rabbia	—	—
Rogna ovina	2	—
Mal rossino dei suini (1)	183	—

(1) Furono uccisi 45 suini come malati o stati esposti all'infezione.

RUSSIA. — *Bollettino del mese di febbraio 1906.*

MALATTIE	Numero dei Governi infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
Russia Europea e Finlandia.				
Peripneumonite contagiosa dei bovini	11	25	138	142
Carbonchio ematico	36	249	670	602
Vaiuolo ovino	9	11	331	123
Afta epizootica	17	40	1410	17
Pneumo-enterite infettiva dei suini	11	24	175	116
Mal rossino	10	15	62	35
Moccio equino	25	289	627	576
Rabbia	26	134	266	278
Russia Asiatica - Caucaso del Nord Trans-Caucaso.				
Peste bovina	8	34	290	290
Peripneumonite contagiosa dei bovini	4	29	106	101
Carbonchio ematico	4	16	34	26
Vaiuolo ovino	2	2	627	8
Afta epizootica	6	94	9418	119
Pneumo-enterite infettiva dei suini	—	—	—	—
Mal rossino	—	—	—	—
Moccio equino	12	37	52	66
Rabbia	10	22	37	37

SVIZZERA — *Dal 24 al 30 settembre 1906.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	7	19	22	22
Carbonchio ematico	2	3	3	3
Moccie e farcino	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	4	18	72	5

FRANCIA — *Mese di giugno 1906.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovin.	—	—	—	—
Afta epizootica	1	12	71	—
Rogna degli ovini	6	—	27	—
Vaiuolo degli ovini	3	—	62	—
Carbonchio ematico	11	—	16	—
Carbonchio sintomatico	29	—	57	—
Moccio e farcino	23	—	36	(1)
Rabbia	41	187	—	(2)
Mal rossino	14	—	32	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	5	—	9	—
Morbo coitale maligno (*dourine*)	1	—	—	15

(1) Furono uccisi 42 cavalli.
(2) » » 185 cani arrabbiati, oltre quelli uccisi perchè vaganti o stati morsicati.

BAVIERA. — *Dal 16 al 31 agosto 1906.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	1	1	2
Afta epizootica	—	—	—
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	6	32	71
Dal 1° al 15 settembre 1906.			
Moccio equino	1	1	2
Afta epizootica	—	—	—
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	6	42	112

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 10 ottobre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,85 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 10 ottobre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

9 ottobre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	102,38 05	100,38 05	101,28 27
4 % *netto*.....	102,27 92	100,27 92	101,18 14
3 1/2 % *netto* .	101,92 92	100,17 92	100,96 86
3 % *lordo*.....	73,12 50	71,92 50	73,06 57

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Una delegazione inglese, in rappresentanza di un gruppo di 300 deputati liberali, di numerosi giornalisti, artisti, scrittori, pastori, di 5 vescovi, di molti uffici delle *Trades-Unions*, che formano in complesso oltre un milione di persone, a cui si aggiungono ancora non pochi sindaci e consiglieri municipali, presenterà il 16 corrente a Muromtzew, a Pietroburgo, un indirizzo in ricordo della prima Duma. Ma questa decisione incontra gravissimi ostacoli; però telegrafano da Pietroburgo:

« L'iniziativa degli uomini politici inglesi, mentre è accolta dai membri del partito costituzionale con entusiasmo, è invece acerbamente criticata dal partito monarchico, che la qualifica un atto di ingerenza inammissibile degli stranieri negli affari interni della Russia.

« La colonia inglese di Pietroburgo, uniformandosi allo stesso punto di vista, ha inviato all'ambasciatore inglese una protesta formulata in questo senso, nella quale dichiara la sua risoluzione unanime di rimanere completamente in disparte dalla sconveniente dimostrazione dei suoi compatrioti ».

A cagione della delicatissima situazione presente in Russia i più autorevoli membri della colonia britannica di Pietroburgo dubitano assai dell'opportunità della visita della Deputazione inglese in quella città.

Il Congresso di Helsingfors va intiepidendosi. Le prime proposte rivoluzionarie radicali sono state messe in disparte. Milinkoff dichiarò che la tattica seguita dai cadetti non è rivoluzionaria. Il partito si considera però autorizzato ad affermare che non riconoscerà alcun prestito contratto prima della riunione della Duma.

L'opposizione sorta in seno al Congresso si è scissa, e ciò aumenta la probabitità dell'approvazione della mozione del Comitato che è la più temperata.

* * *

Anche dopo l'intervento degli Stati Uniti, l'insurrezione cubana non può dirsi interamente domata. Dall'Avana infatti telegrafano che, nella notte del 7 corrente, scoppiò il primo conflitto dopo l'intervento dell'Unione.

A Guines, trenta miglia a sud-est dall'Avana, un distaccamento di truppe del generale Asberg tentò di occupare la città, ma si imbattè in una colonna di volontari del Governo, che opposero resistenza. Il generale Asberg tentò allora di disarmare i volontari. Nello scontro furono feriti quattro soldati americani. Quindi i soldati di marina americani ripristinarono l'ordine.

* * *

Tra i patti di pace della Russia col Giappone si comprende lo sgombro della maggior parte della Manciuria che viene restituita alla China. Ma il Giappone pare che ritardi ancora a rilasciare in completa balìa del Celeste impero le provincie che furono teatro delle sue vittorie contro i russi, specialmente per ciò che riguarda le linee telegrafiche costruite durante la guerra. In merito un dispaccio da Pechino riferisce:

« La Cina ha protestato presso l'ufficio internazionale dei telegrafi di Berna contro la continuazione da parte del Giappone del controllo sui suoi telegrafi di Manciuria. Delegati cinesi si erano recati recentemente al Giappone a chiedere la restituzione delle linee e la conclusione di un accordo per l'esercizio di esse. Il Giappone ha stabilito le tariffe dei telegrammi per le principali città della Manciuria alle quali ha dato nomi giapponesi ed ha stabilito pure le tariffe del cablogramma tra il Giappone e Dalny ».

ADELAIDE RISTORI

Ieri notte, alle 12.40, è morta serenamente nel suo palazzo in Roma, la marchesa Adelaide Ristori Capranica del Grillo.

Dell'artista insigne, che sollevò a suo tempo il più grande, il più incontrastato entusiasmo, hanno scritto critici d'arte d'ogni paese; poichè Adelaide Ristori seppe dominare sulla scena in un periodo di transizione, quando cioè il teatro italiano non si era ancora affermato, ma domandava in gran parte a quello straniero le migliori e maggiori produzioni, che per essa e con essa fecero il giro trionfale della penisola.

Oggi che, con la sua dipartita, l'Arte nostra è in lutto, a noi basta rievocare i punti salienti della sua vita, giacchè in essi stà l'omaggio migliore che si possa rendere alla sua memoria.

Adelaide Ristori nacque in Cividale del Friuli nel 1822 e a soli

12 anni recitò per la prima volta nella farsa: *I regali di Capo d'anno.* Da quel giorno può dirsi che la vita sua fosse un continuo trionfo, sia che recitasse con la compagnia Mascherpa, sia con la Domeniconi e Coltellini. Del suo giro artistico a Parigi si rammenta la rivalità con la Rachel e l'ammirazione di Legouvé, il quale scrisse per lei una delle migliori sue tragedie; ma rivalità e ammirazione ch' Ella seppe fondere in sincero entusiasmo per l'arte e l'artista italiana.

Sarebbe troppo lungo seguire la Ristori o nelle sue *Memorie* o nel *Diario*, raccolto da Boutet. Non possiamo però tralasciare di accennare alle sue peregrinazioni artistiche a Vienna, in Inghilterra, in Irlanda, a Madrid - dove ottenne dalla Regina la grazia per un condannato a morte - in Olanda, nel Portogallo, a Mosca; non che in Egitto, nell'America del Nord, nel Messico, o recitando in italiano o in francese o in inglese le più conosciute tragedie di Shakespeare e di Giacometti, e riportando dovunque trionfi sino allora sconosciuti alle artiste che la precedettero, e con i trionfi, attestati di ammirazione da Sovrani, da popoli.

Nel 1885, dopo la recita della *Maria Stuarda* al teatro Talia di New-York, a beneficio della colonia tedesca, si ritirò dalla scena, ma non definitivamente, perchè ad intervalli tornava a mostrarsi all'ammirazione del pubblico o nel *Macbeth* o nella declamazione di qualche canto di Dante.

La sua morte, avvenuta, può dirsi, improvvisamente, ha destato la piu profonda impressione in quanti ebbero la fortuna di conoscerla e di apprezzarne le doti di mente e di cuore.

In questi ultimi tempi Ella si era dedicata alle opere di carità, presiedendo tutte quelle Associazioni che hanno per fine di sollevare la sventura sotto qualunque forma si mostri.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina madre, dopo aver fatto ieri colazione presso S. E. il conte Tornielli, ambasciatore di Francia, si recò di nuovo nella vecchia Parigi, dove già era stata nel mattino.

S. A. R. il Duca di Aosta visitò ieri l'Esposizione di Milano, e vi si trattenne fino al mezzodì. L'augusto Principe visitò parecchi dei padiglioni esteri.

S. M. il Re Edoardo d'Inghilterra, ha ricevuto, ieri, a Londra, in forma solenne, S. E. il marchese di San Giuliano che gli presentò le lettere che lo accreditano quale ambasciatore di S. M. il Re.

S. E. l'ambasciatore si recò al R. palazzo di Buckingham in carrozze reali insieme al personale dell'Ambasciata.

S. M. il Re Edoardo, che portava decorazioni italiane, ricevette S. E. il marchese di San Giuliano negli appartamenti di gala e si intrattenne con lui per circa mezz'ora esprimendogli i sentimenti più amichevoli per l'Italia ed il suo Sovrano.

S. E. il marchese Imperiali a Smirne. — Ieri al Consolato d'Italia l'ambasciatore d'Italia ricevè il Corpo consolare; dopo il ricevimento, per invito di S. M. il Sultano, S. E. il marchese Imperiali, il R. console d'Italia, i comandanti e gli ufficiali delle RR. navi *Flavio Gioia* ed *Archimede*, accompagnati dal valì di Smirne, Kiamil Pascià, si recarono a visitare le rovine di Efeso.

Ieri sera S. E. l'ambasciatore partì da Smirno per Salonicco salutato dalle autorità. Una grande folla gli fece un'entusiastica dimostrazione. I rappresentanti e le notabilità della colonia accompagnarono per un tratto la nave con un vaporetto, tra entusiastiche ovazioni.

Una festa dell'industria. — Coll'intervento delle LL. EE. i sottosegretari di Stato Fasce e Sanarelli è stato inaugurato ieri, a Cogoleto, in provincia di Genova, il primo stabilimento di costruzioni meccaniche per impianti idroelettrici. Assistevano alla festa il senatore Ponsiglioni, i deputati Astengo, Cortese, Agnesa, Reggio, Guastavino e Fiamberti. L'ingegnere comm. Inglese rappresentava S. E. il ministro dei lavori pubblici.

Erano presenti il senatore marchese Garroni, prefetto della provincia, tutte le autorità locali e le rappresentanze dei Comuni vicini. Faceva allo inaugurando stabilimento gli onori di casa il sindaco Biamonte, consigliere delegato del Consiglio di amministrazione.

Compiutasi la cerimonia della benedizione gli invitati, in numero di circa 250 presero parte ad una colazione.

Al levar delle mense il comm. Audisio, a nome della Società dello stabilimento, salutò le LL. EE. Fasce e Sanarelli. Parlarono, quindi, il direttore tecnico dello stabilimento, l'on. Astengo, S. E. Sanarelli, S. E. Fasce, il generale Pedotti e l'on. Reggio, vivamente applauditi.

S. E. Sanarelli, accompagnato dal prefetto Garroni, dai deputati Cortese e Astengo e da altre notabilità, partì per Savona. S. E. Fasce, assieme al generale Pedotti e a parecchi rappresentanti industriali e della stampa ripartì per Genova.

Il XVIII Congresso oftalmologico. — Nella R. clinica oculistica al policlinico Umberto I venne ieri inaugurato il XVIII Congresso dell'Associazione oftalmologica italiana. Presenziavano numerosi professori e specialisti di ogni provincia d'Italia. Quella di Roma era largamente e degnamente rappresentata.

La seduta inaugurale venne aperta in presenza del comm. Colmayer, prefetto, in rappresentanza di S. E. il ministro della pubblica istruzione, del prof. Persichetti, rappresentante il municipio di Roma.

Il prof. Businelli, presidente della Commissione ordinatrice del Congresso, portò un saluto alle autorità ed ai congressisti, rilevando felicemente il progresso della clinica oculistica in Roma, paragonandone il soddisfacentissimo stato attuale al policlinico con quello d'altri tempi nei vari ospedali cittadini. Il prof. Persichetti, assessore municipale, salutò l'opera umanitaria del Congresso, ed espose quanto il municipio di Roma ha fatto e va facendo per la cura delle malattie degli occhi fra le classi povere.

Stamane il Congresso ha iniziata la discussione dei vari temi proposti dalle Commissioni, e alla lettura delle relazioni.

Corsi di lingue estere in Roma (francese, inglese e tedesco). — È imminente la riapertura dei corsi di lingue estere, autorizzate dal Ministero della pubblica istruzione e che fin dal 1893 si tengono nei locali del R. liceo ginnasio Ennio Quirino Visconti, per cura della Società di mutua assistenza fra gli impiegati delle pubbliche amministrazioni residenti in Roma.

Le iscrizioni ai vari corsi si ricevono, fin d'ora, nella segreteria sociale (via Agostino Depretis, Galleria Margherita), nei giorni feriali dalle ore 12 alle 14 e dalle 19 alle 22.

Comunicazioni della Camera di commercio. — Presso la Camera di commercio ed arti di Roma è ostensibile l'elenco degli istituti italiani designati per il servizio delle analisi dei vini da importarsi in Germania, a norma delle disposizioni per l'applicazione del trattato di commercio italo-tedesco.

Sono pure ostensibili nei suddetti locali i programmi e regola-

menti per concorrere all'Esposizione internazionale di Dublino, che verrà aperta nel maggio 1907.

Il disastro ferroviario di Piacenza. — Un dispaccio da Piacenza, in data di ieri, dà la lieta notizia che tutti i feriti nel disastro ferroviario vanno migliorando. L'avv. Domenico Scacchi, che era ricoverato nella casa di salute Lodigiani, è già partito per la sua residenza.

Terremoti in Sicilia. — Si telegrafa da Palermo che ieri a Termini ed a Trabia si avvertirono tre scosse sensibili di terremoto a brevissimo intervallo una dall'altra.

Pel riposo settimanale. — Fra i tanti Congressi che si riuniscono a Milano, vi sarà anche quello internazionale per il riposo settimanale. Esso sarà l'undecimo della serie e si riunirà nei giorni 29, 30 e 31 corrente mese.

Il programma comprende la discussione sul riposo settimanale dai diversi punti di vista: igienico, sociale, morale e famigliare; il riposo festivo nel commercio e nell'industria, il riposo del personale ferroviario, tramviario e telefonico, nonchè quello che può essere accordato nei lavori pubblici, negli uffici dello Stato, nell'esercito e nella marina.

I temi saranno svolti da speciali relatori che avranno la facoltà di parlare 15 o 20 minuti, per la necessaria illustrazione.

I relatori presenteranno le conclusioni delle rispettive relazioni, che preventivamente saranno stampate in italiano ed in francese e distribuite ai congressisti per essere discusse e votate.

Contro l'emigrazione in Bulgaria. — La R. agenzia diplomatica in Sofia riferisce che, secondo una comunicazione avuta dal Ministero bulgaro dei lavori pubblici, i piani per la costruzione delle ferrovie Kadomir-Kustendil-frontiera turca sono stati approvati in parte e precisamente pel tronco di minore importanza ai lavori del quale sono più che sufficienti i cottimisti e gli operai che già si trovano sul posto.

Nulla poi ancora si è iniziato dell'altra linea in progetto Tirnovo-Crevna-Boronchitza, non essendo tuttora stato approvato da una Commissione tecnica il primo tronco da costruirsi.

In tale stato di cose è vivamente da sconsigliare ai nostri operai dal recarsi in Bulgaria nella lusinga di trovare pronta occupazione nei detti lavori ferroviari.

Nelle Riviste. — La *Fotografia artistica*, la ormai celebre rassegna internazionale illustrata, che vede la luce mensilmente a Torino, sotto l'illuminata direzione dell'avv. Cominetti, ci manda il suo fascicolo di settembre (n. IX dell'anno III), il quale continua la splendida tradizione di quel periodico. Ad ogni pubblicazione è un novello progresso nella opportunità e nella scelta dei motivi come nella finitezza dell'esecuzione. Il testo, sempre svariato ed interessante, fa degna corona alle illustrazioni, completando i meriti di questa Rivista, diventata ornamento ricercato dei salotti eleganti.

— Il n. 40 del 7 ottobre della *Illustrazione italiana* è ricco di disegni riproducenti i fatti salienti del giorno avvenuti in Italia ed all'estero. Essi sono illustrati da pregevoli articoli, fra cui notevoli *Una gita nell'Harrar* del De Albertis ed una descrizione del rinnovato padiglione d'arte decorativa ungherese all'Esposizione di Milano.

Marina militare. — La R. nave *Calabria*, con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia, Principe di Udine partita da Rangoon giunse ieri l'altro a Colombo. Le RR. navi *Fieramosca* e *Vesuvio* ieri l'altro giunsero la prima a New-York e la seconda ad Aden. La *Fieramosca* scambiò col porto le salve di uso e si ancorò nella baia di Hudson dovendo presenziare all'inaugurazione del monumento a Giuseppe Verdi in New-York.

Marina mercantile. — I piroscafi *Brasile* ed *Italia*, della Veloce, partirono il giorno 7, il primo da Rio-Janeiro per Teneriffa e Genova ed il secondo da Cadice per Buenos-Aires. Ieri l'altro il piroscafo *Città di Milano*, della stessa Veloce, proveniente da Napoli, passò per Tangeri diretto a Teneriffa e Buenos Aires; i piroscafi espressi *Königin Luise* e *König Albert* del N. Ll, da Gibilterra proseguire il primo per New York ed il secondo per Napoli, il piroscafo *Governor*, della S. A. Genovese giunse a Gibilterra e ne ripartì per il Plata.

ESTERO.

Esposizione marittima internazionale di Bordeaux. — Abbiamo già annunziato che dal maggio al novembre del prossimo anno, sotto il patronato ufficiale del Governo, la Lega marittima francese ha indetto una esposizione marittima internazionale in commemorazione del centenario della navigazione a vapore.

Dal regolamento generale stralciamo la classificazione dell'esposizione stessa.

Gruppo I. Storia della marina e belle arti — Gruppo II. Insegnamento — Gruppo III. Carte e strumenti — Gruppo IV. Navigazione mercantile — Gruppo V. Marina militare — Gruppo VI Materiali da costruzione — Gruppo VII. Macchine motrici e propulsori — Gruppo VIII. Armamento e attrezzi diversi — Gruppo IX. Navigazione automobile e barche di ogni genere — Gruppo X. Areonautica — Gruppo XI. Lavori dei porti e rade — Gruppo XII. Pesca marittima e fluviale — Gruppo XIII. Igiene, salvamento e sport — Gruppo XIV. Provviste di bordo, alimentazione — Gruppo XV. Industrie diverse — Gruppo XVI. Rapporti commerciali di Bordeaux con le colonie — Gruppo XVII. Economia sociale, opere di mutualità e beneficenza.

Indirizzare le domande di ammissione a tutte le comunicazioni al Commissariato generale, 26 Cours du XXX juillet, in Bordeaux.

Radiotelegrafia sulle navi. — Si scrive da Berlino che il *Bremen* del Norddeutscher Lloyd, munito di un apparecchio tedesco di telegrafia senza fili, ha ricevuto quotidianamente per quattro giorni radiotelegrammi con notizie giornalistiche, spedite dalla stazione Nauen Purcks di Berlino fino a 2500 chilometri.

Le Compagnie tedesche di navigazione possono da ora ricevere regolarmente durante tutta la traversata i dispacci dei giornali spediti dalla Società tedesca di telegrafia senza fili come prima dalla Società inglese Marconi.

Raccolto dell'avena e dell'orzo in Francia. — Il *Journal officiel* pubblica le seguenti valutazioni del raccolto dell'avena e dell'orzo in Francia.

Per l'avena la superficie seminata fu di 3,858,811 ettari contro 3,812,191 ettari nel 1905. Il prodotto fu di 98,178,841 ettolitri, contro 94,999,902, cifra rettificata dell'anno scorso.

Per l'orzo la superficie coltivata è stata di 714,223 ettari contro 708,664 nel 1905; il prodotto è stato di 35,039,072 ettolitri contro 14,392,390 dell'anno scorso.

Il commercio delle vetture automobili alle Indie inglesi. — Il console del Belgio a Bombay trasmette le notizie seguenti intorno al commercio e alle richieste di vetture automobili nell'India britannica.

Lo sviluppo rimarchevole raggiunto nel corso di questi ultimi anni dal commercio delle vetture automobili nell'India e più particolarmente nella presidenza di Bombay merita particolare attenzione.

Le statistiche pubblicate dal Governo della Provincia per l'ultimo periodo quinquennale, testimoniano eloquentemente di uno sviluppo ininterrotto.

Segnato primieramente sotto la rubrica generale *vetture e carri*, questo traffico è stato fatto segno, nell'esercizio fiscale 1905-906 a una specificazione distinta che ne fa risultare ognor più l'importanza.

Nell'ultimo esercizio gli acquisti di automobili sono saliti a 2,420,000 rupie rappresentanti l'importazione di biciclette, tricicli, Jinrikchas e altre vetture automobili.

Le vetture automobili pagano un diritto d'entrata del 5 0|0 *ad valorem*. Le vetture destinate al trasporto di merci e munite di un motore a termini della notifica del governatore generale in data 23 dicembre 1903, sono ammesse in franchigia doganale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MADRID, 9 — Il Consiglio dei ministri si è occupato della questione degli ordini religiosi.

Il progetto di legge da presentarsi alle Cortes sarà redatto nella prossima settimana.

ORANO, 9. — Un ufficiale francese residente a Bouira è stato aggredito dagli Arabi.

Alcuni dei gendarmi che scortavano l'ufficiale sono rimasti feriti. Mancano particolari.

PARIGI, 9. — I ministri, riunitisi oggi in Consiglio di Gabinetto, si sono messi d'accordo sulle misure da prendersi per applicare integralmente la legge di separazione.

Il Consiglio di Gabinetto che avrà luogo venerdì prossimo regolerà le questioni di dettaglio.

VIENNA, 9. — I giornali annunciano che l'arciduca Ottone è caduto ammalato al Castello di Schoenau presso Baden.

Si teme che si tratti di una pneumonite.

VARSAVIA, 9. — Giovanni Gadomski, eminente giornalista polacco è direttore della *Gazeta Polska*, è stato ucciso stasera con un colpo d'arma da fuoco da alcuni banditi, mentre cercava di difendere il suocero.

Ieri quattro malandrini sono stati sottoposti a giudizio sommario ed impiccati nella cittadella di Varsavia. Una pattuglia di soldati ne uccise altri due a fucilate.

A Garsoline, nel Governo di Siedlce, cinque banditi furono sottoposti a giudizio sommario e fucilati. Nondimeno il brigantaggio va aumentando.

A Lodz, a cagione dell'istituzione di Consigli di guerra di campagna, gli operai di tutti gli stabilimenti si sono posti in isciopero.

Gli scioperanti hanno tentato di fermare i trams, e ne hanno spezzati i vetri, ma non sono riusciti ad impedirne la circolazione.

VIENNA, 10. — Si annuncia ufficialmente che il marchese Pallavicini, ministro austro-ungarico a Bucarest, è stato nominato ambasciatore a Costantinopoli.

L'Imperatore gli ha conferito la dignità di consigliere intimo.

MADRID, 10. — In un Consiglio di gabinetto i ministri avrebbero consentito ad un aumento complessivo di 10 o 18 milioni di *pesetas* sui bilanci dei vari Ministeri.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 9 ottobre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	761 05.
Umidità relativa a mezzodì	63.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 23.7. minimo 14.7.
Pioggia in 24 ore	— —

9 ottobre 1906

In Europa: pressione massima di 774 sul golfo di Riga, minima di 747 ad ovest dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario; temperatura irregolarmente variata, nebbie sparse

Barometro: quasi livellato intorno a 765.

Probabilità: venti deboli o moderati del 1° e 2° quadrante; cielo vario sull'alta Italia quasi sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 9 ottobre 1906

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	sereno	calmo	22 0	15 9
Genova	sereno	calmo	22 2	16 5
Spezia	sereno	calmo	24 0	16 0
Cuneo	3/4 coperto	—	20 3	13 4
Torino	sereno	—	20 3	13 5
Alessandria	nebbioso	—	22 0	11 2
Novara	sereno	—	22 0	11 5
Domodossola	sereno	—	22 7	8 0
Pavia	nebbioso	—	22 2	10 4
Milano	sereno	—	21 8	12 3
Sondrio	sereno	—	22 3	12 9
Bergamo	—	—	—	—
Brescia	3/4 coperto	—	21 6	13 0
Cremona	nebbioso	—	21 4	11 2
Mantova	nebbioso	—	20 8	12 6
Verona	1/2 coperto	—	21 2	12 9
Belluno	1/2 coperto	—	21 0	12 0
Udine	nebbioso	—	20 1	14 7
Treviso	nebbioso	—	21 5	12 9
Venezia	coperto	calmo	20 4	16 0
Padova	nebbioso	—	20 2	12 2
Rovigo	coperto	—	23 7	14 0
Piacenza	nebbioso	—	21 0	12 2
Parma	sereno	—	22 3	14 3
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	21 0	13 5
Modena	coperto	—	21 1	14 7
Ferrara	nebbioso	—	22 6	13 9
Bologna	1/4 coperto	—	20 3	15 5
Ravenna	sereno	—	20 1	11 8
Forlì	sereno	—	21 2	13 6
Pesaro	sereno	calmo	20 0	13 0
Ancona	nebbioso	calmo	20 2	14 6
Urbino	sereno	—	17 9	13 0
Macerata	1/4 coperto	—	21 0	13 9
Ascoli Piceno	sereno	—	23 0	14 8
Perugia	sereno	—	22 4	11 2
Camerino	1/4 coperto	—	19 5	13 0
Lucca	sereno	—	23 6	11 0
Pisa	nebbioso	—	24 3	12 5
Livorno	1/4 coperto	calmo	22 0	14 0
Firenze	coperto	—	23 4	13 1
Arezzo	sereno	—	23 9	12 1
Siena	sereno	—	21 3	14 0
Grosseto	sereno	—	20 0	10 0
Roma	nebbioso	—	24 6	14 8
Teramo	sereno	—	21 7	13 5
Chieti	sereno	—	21 0	14 0
Aquila	sereno	—	20 6	10 5
Agnone	sereno	—	19 0	12 1
Foggia	sereno	—	24 4	12 6
Bari	1/4 coperto	calmo	20 8	13 0
Lecce	nebbioso	—	25 0	15 0
Caserta	coperto	—	25 6	14 2
Napoli	nebbioso	calmo	23 8	16 8
Benevento	nebbioso	—	26 1	13 1
Avellino	sereno	—	21 4	8 8
Caggiano	sereno	—	19 2	12 4
Potenza	sereno	—	20 0	10 7
Cosenza	sereno	—	23 5	12 6
Tiriolo	1/2 coperto	—	19 0	9 8
Reggio Calabria	sereno	mosso	23 5	19 0
Trapani	sereno	calmo	24 0	17 8
Palermo	sereno	calmo	24 4	14 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	23 5	18 8
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	1/2 coperto	calmo	24 4	16 8
Catania	sereno	calmo	23 0	16 1
Siracusa	sereno	calmo	22 8	17 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	26 0	14 2
Sassari	sereno	—	24 8	12 0

Direttore: G. B. Ballesio — Tipografia delle Mantellate — Raffaele Tumino, *Gerente responsabile*.